

re Christianissimo, et *etiam* parloe sier Andrea Griti procurator quando el fu a Milan; et benchè si trova dil 1516, per letere scrite al prefato sier Andrea Griti procurator alora proveditor di l'exercito, la ditta retification esser stà fata, *tamen* esso Lutrech la richiede averla in forma, però sia presa la ge sia data, et ditti capitoli sia ratificati et aprobati etc. Ave 23 non sinceri, 47 di no, 120 di si; fo presa. Se lo la contradiseva non era presa, perchè tal cosa è richiesta adesso a danno di la Signoria nostra per le cosse di Gambareschi, che fo fino 1516.

Fu posto, per li diti, di elezer uno orator al re Christianissimo in loco di sier Zuan Badoer dotor et cavalier con ducati 120 al mexe per spexe, meni con sè cavali 11 et do stafieri, et si parti con la commission et quando parerà a questo Consejo; fu presa. Ave.

Fu posto, per li diti, certa regulation dil Colegio sora l'estimo di Treviso, zoè sminuir il numero, et di 25 electi restrenzerli in numero di 15, per balotation dil Colegio, con certe clausule *ut in parte*. Al qual Colegio sia concesso *etiam* le apellation di lo extimo di Padoa, et non se intendi poter far deliberation si non con 10 balote; fu presa.

Fu poi intrato su li capitoli di Cypro, di oratori di Niehosia, e il Doxe parti, et fono balotati tre separadi, *videlicet* uno dil viscontà che comprò Gnagni Xagratico per ducati 5000 da la Signoria, che li sia dà li danari et loro lo habino; et cussi li Savii tutti meteno, cussi contentando esso Xagni di lassarlo per far cosa agrata a la università dandoli li danari, et non sia privo di quello se prima non ha li soi danari; che li sia restituidi li danari da la real in termine di do anni, e dito viscontà ritorni come prima, con questo non sia trato di possesso fino non sia satisfato; fu presa.

163* *Item*, uno altro di le provision si danno a numero 60, atento per li rectori è stà venduti e concesse expetative, che tutte siano taiate; et cussi fu posto, per li Savii, taiarle tutte excepto quelle date per li nostri Consegli. Fu presa.

Item
Item, uno altro capitolo richiedeno, che

Et sier Nicolò Michiel el dotor, fo consier in Cypro, andò in renga per contradir; et per esser l'ora tarda fo rimessa tal cosa.

Fo invidati, per il Canzelier grandò, tutti erano in Pregadi a venir damatina in chiezia di San Marco a la solennità di la trasmigration dil corpo dil reve-

rendissimo cardinal Zen in la sua archa, et far l'anniversario, però tutti vengi aliegramente acompagnar la Signoria per honorar tanto benemerito cardinal.

Et licentiatò il Pregadi, restò Consejo di X semplice, et questo per revocar la vita fo perdonata a do doveano esser apicati per ladri, quali l'ultimo Consejo di X oferseno acusar alcuni monetarii, et visto non esser la verità, fu posto di lassarli justiciar, et revochar la parte preseno.

In questa matina sequite uno caso, che a uno zovene coltrer, era in botega in cale di Stagneri, vene una vechia e lo tochè con una cordella dicendoli una parola in la orecchia, *unde* subito el comenzò a cridar, rabiari e inmatir. La vechia fo tenuta et menata a li Signori di note, et examinata, disse l'avia fato, che sua madona mojer di Gotardo tien spiziaria sul campo di San Bartolomeo, ge l'avia comesso. Et cussi fo mandata a retenir dita dona, ch'è bella e di bona fama. Tolto il suo constituto, negò, fo lassata con piezaria.

Exemplum.

164

1521, die 27 Aprilis.

Sier Dominicus Trivisano *eques, procurator*, sier Leonardus Mocenigo, sier Petrus Landus, sier Paulus Capelo *eques, sapientes Consilii*.

Sier Marinus de Molino, sier Pandulfus Mauroceno, sier Benetus Delphino, sier Petrus de Pesaro, sier Franciscus Contareno *sapientes Terræ firmæ*.

Essendo conveniente di dar forma che quelli, si nobeli et citadini nostri, come trivisani et altri che pretendeno exemptione, possino demostrar le raxon sue nel termine de mesi dui,

L'anderà parte, che per autorità de questo Consejo el Colegio nostro debbi cavar del numero del dito Consejo, zoè Pregadi et Zonta, XL nobel nostri che non habino possession, case et molini o altro in trivisana, et ehe de li diti XL siano electi per el Colegio nostro a bosoli et balote XXV, quali habino aldir et judicar le sopradite exemption; nè sententià alcuna se intendi esser fata se la non haverà passato la mità de quelli che judiciarano, et reducendosi al numero di 20 over da li in zoso, non se intendi però esser fata sententià alcuna se la non haverà balote 11 di si. Qual juditio fato, *ut supra*, sia difinitivo et inapelabile, et sia di quella medema validità come se 'l fosse fato per questo Con-